

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2021

Premessa

Il bilancio preventivo 2021 è il primo ad essere redatto dopo l'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro Paese. Questa situazione pandemica ha inevitabilmente condizionato la situazione economica generale della nostra Nazione, generando un diffuso clima di incertezza che rende difficile qualsiasi previsione futura.

Al tempo stesso, l'inizio delle somministrazioni delle dosi dei vaccini, permette di prospettare fiduciosi segnali di ripartenza.

Le previsioni di bilancio 2021 rispondono a questa speranza di una ripresa, pertanto, esse sono state calcolate con minimi scostamenti rispetto a quelle del 2020.

Elenco delle Entrate

La voce più consistente nell'elenco delle Entrate corrisponde alle quote associative degli iscritti. Analizzando l'andamento dei contributi associativi annuali, si riscontra che il numero degli iscritti all'albo è rimasto quasi invariato rispetto agli anni precedenti. Pertanto, la voce di Bilancio non è stata modificata significativamente rispetto al 2020. Si evidenzia che nonostante l'emergenza sanitaria ed il relativo clima di incertezza, nel corso del 2020, anche a seguito di una dilazione concessa nella tempistica dei pagamenti, non si sono avuti cali nel gettito delle quote associative.

Si introduce, inoltre, una nuova voce denominata “quota associativa futuri iscritti” che rappresenta una previsione del numero dei nuovi iscritti a questo Ordine per l'anno 2021. Tale voce viene introdotta a seguito dei contatti e delle richieste che si sono registrate a fine 2020 e che porteranno sicuramente a nuove iscrizioni, segno comunque di una volontà positiva di ripartenza.

Nel corso del 2021 si prevede un certo calo nella previsione di incassi delle liquidazioni Parcelle, nella previsione di incassi per le quote dei corsi di aggiornamento, così come per la voce riguardante Proventi Diversi e Rimborsi Spese. Questo calo è in linea con il rallentamento generale dell'economia e delle attività connesse alla nostra professione, senza dimenticare le difficoltà oggettive nell'organizzare corsi ed eventi in ottemperanza alle normative di contenimento anti covid.

Non si prevede l'utilizzo dei fondi di riserva.

Elenco delle Uscite

Sul fronte dei costi si registra una diminuzione in certe voci di bilancio come: le prestazioni di servizi, il personale dipendente, le spese per allestimento di corsi e mostre, per un totale di circa 5.700,00 euro.

Le spese di cui si prevede un leggero aumento sono quelle in merito al pagamento della polizza assicurativa, in merito all'acquisto dei timbri professionali e in merito alle spese rappresentanza per un totale di circa 1.500,00 euro.

La spesa più consistente sarà quella per le consulenze con un aumento di circa 3.300,00 euro rispetto al 2020. Questo aumento di costi è dovuto alla necessità di

incaricare dei professionisti, per ottemperare ad adempimenti normativi che l'Ordine degli Architetti deve espletare in materia trasparenza, privacy e contabili.

Ancona, li 07/04/2021

Il Tesoriere

Arch. Danilo Secchi

